

# Economia e gestione delle imprese

*I fini imprenditoriali*  
*Michela Floris*



# Cosa impareremo oggi

---

- Fini imprenditoriali
- Teoria della massimizzazione del profitto
- Teoria della sopravvivenza aziendale
- Teoria del valore dell'impresa
- Teoria dello sviluppo dimensionale

# Fini degli individui nell'impresa

---

- L'impresa non ha dei fini ma ha delle funzioni da svolgere
- Il problema dei fini investe gli **individui** che operano nell'impresa e soprattutto coloro che ne detengono la proprietà e il governo

# Teorie classiche sui fini imprenditoriali

---

- Teoria della massimizzazione del profitto
- Teoria della sopravvivenza aziendale
- Teoria della creazione del valore dell'impresa
- Teoria dello sviluppo dimensionale
- Teoria del successo sociale

---

Come possiamo definire  
il profitto?

# Concezioni di profitto

---

1. Compenso che spetta all'imprenditore per l'organizzazione dei fattori produttivi
2. Quota destinata a ripagare il rischio corso nell'attività aziendale
3. Premio che spetta a colui che promuove l'innovazione
4. Risultato dell'acquisizione di posizioni monopolistiche

# Definizione di profitto

---

Il profitto è **un'entità composita**: compenso per il lavoro imprenditoriale, premio per il rischio, contropartita dell'innovazione e la rendita connessa con la posizione monopolistica

# Teoria della massimizzazione del profitto

---

- I comportamenti del gruppo imprenditoriale sono motivati dal conseguimento del più **ampio divario positivo tra i ricavi e i costi** di gestione
- La logica delle scelte degli organi di governo è quella di **massimizzare il risultato reddituale** ottenibile dall'attività d'impresa

# Teoria della massimizzazione del profitto

---

## Alcuni limiti

- Teoria convincente in senso astratto
- Per conferire un valore alla teoria è necessario introdurre il **fattore tempo** e il **fattore rischiosità**
- Profitti **soddisfacenti** e non massimi

# Teoria della massimizzazione del profitto

---

## Alcuni limiti

- Quale profitto l'impresa vuole rendere massimo: quello di un esercizio, di due esercizi, di una specifica operazione, di un complesso di operazioni?
- Intende puntare al massimo profitto sostenendo altresì il rischio più elevato circa il risultato dell'attività dell'impresa?

# Teoria della massimizzazione del profitto

---

## Fattore tempo

- L'imprenditore tende a massimizzare il risultato nel lungo termine
- può decidere di realizzare nel breve periodo una politica di vendita a prezzi di costo o inferiori al costo per conquistare un'ampia porzione di mercato e recuperare poi le quote di reddito sacrificate

# Teoria della massimizzazione del profitto

---

## Fattore rischio

- L'imprenditore tende a condizionare le sue aspirazioni reddituali ad un determinato grado di rischiosità globale della gestione
- L'espansione in altri settori produttivi o in mercati esterni potrebbe rispondere non tanto al fine di massimizzare il profitto quanto piuttosto a quello di diversificare e compensare i rischi di gestione

# Teoria della sopravvivenza dell'impresa

---

- Il fine del gruppo imprenditoriale è quello di garantire la **continuità dell'organismo aziendale**
- Puntare al profitto come mezzo per irrobustire la struttura patrimoniale dell'impresa e **rifiutare** attività con livelli di rischio che possano porre in pericolo la vita dell'organizzazione

# Teoria della sopravvivenza dell'impresa

---

- La sopravvivenza dell'impresa è legata (P. Drucker):
  - Posizione occupata nel mercato
  - Innovazioni
  - Risorse umane e finanziarie
  - Redditività

# Teoria del valore dell'impresa

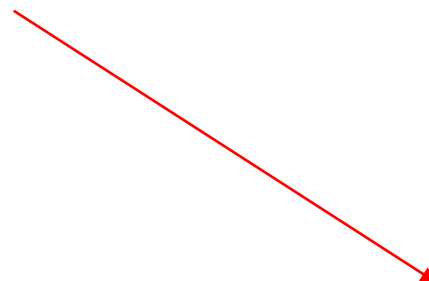
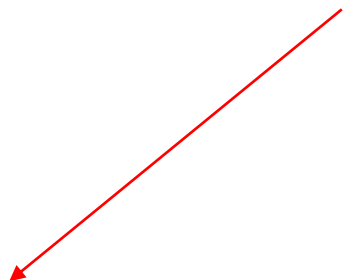
---

- Risponde agli obiettivi di **tutti** i partecipanti all'impresa e non solo a quelli dell'imprenditore proprietario e del manager
- La finalità da assegnare alla gestione è quella di far crescere il valore economico dell'impresa
- Ciò che conta non è il profitto ma le potenzialità di produrre risultati sempre migliori

# Teoria del valore dell'impresa

---

- Il concetto di creazione del valore si sposa con quello di diffusione del valore stesso al mercato



Massimizzare il valore del capitale azionario (pratica nordamericana)

Massimizzare il valore del mercato (stima del capitale economico)

# Teoria dello sviluppo dimensionale

---

- I manager sono interessati all'espansione dell'impresa
- Lo sviluppo dimensionale infatti garantisce
  - Un irrobustimento dell'organizzazione (**garanzia di sopravvivenza**)
  - Assunzione di una maggiore forza nei confronti dei concorrenti (**garanzia di redditività aziendale**)
  - Incremento delle retribuzioni ai livelli più elevati di direzione

# Teoria dello sviluppo dimensionale

---

- I comportamenti imprenditoriali sono tesi all'**ampliamento del volume d'affari rispetto a quello dei profitti globali**
- Il profitto viene sostituito con il **fatturato** quale obiettivo primario della conduzione aziendale
- Le imprese mirano a realizzare il flusso di profitti che consente di finanziare il massimo sviluppo delle vendite nel lungo periodo (Baumol)

# Teoria dello sviluppo dimensionale

---

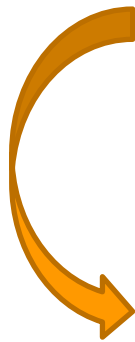
- Nel lungo periodo non c'è contrapposizione tra la teoria della massimizzazione del profitto e la teoria dello sviluppo dimensionale
- Nel corso della gestione si potranno perseguire obiettivi di breve e lungo periodo per cui sarà possibile riscontrare la preminenza dell'uno o dell'altro

# Teoria dei limiti sociali della massimizzazione del profitto

---

- Ogni impresa rappresenta un'organizzazione cooperativa caratterizzata da situazioni di

**conflitto di interessi**



Conflitto con forze esterne all'impresa



Conflitto tra forze interne all'impresa

# Teoria dei limiti sociali della massimizzazione del profitto

---

## □ **Conflitti esterni**

- Prezzo e modalità di vendita delle produzioni nei rapporti con i clienti
- Politiche concorrenziali nei confronti di altri produttori
- Prezzi e condizioni d'acquisto rispetto ai fornitori

## □ **Conflitti interni**

Generati dalle modalità di **distribuzione dei ricavi** fra le varie categorie sociali legate all'impresa e alle modalità di **prestazione del lavoro**

# Teoria dei limiti sociali della massimizzazione del profitto

---

## □ **Conflitti esterni**

Sono risolvibili sulla base del rapporto di forza esistente tra l'impresa e le altre organizzazioni

## □ **Conflitti interni**

Le possibilità di manovra dell'imprenditore sono inferiori nonostante egli ha la possibilità di escludere l'opponente dall'organizzazione

# Teoria dei limiti sociali della massimizzazione del profitto

---

- **Aumentare i ricavi:**  
aumentare il prezzo o la quantità venduta dei beni
- Limitata dall'elasticità della domanda e dalla pressione concorrenziale

- **Ridurre i costi:**  
abbassamento del costo unitario di produzione o impiego di una minore quantità di risorse
- Opposizioni nei gruppi sociali dei lavoratori, dei finanziatori e dei distributori

---

In una situazione di sostanziale impossibilità di incremento del profitto senza suscitare conflitti pericolosi per la stessa sopravvivenza dell'impresa quali opportunità ha l'impresa per raggiungere la sua finalità?

# Il ruolo dell'innovazione ...

---

- Solo mediante l'innovazione l'imprenditore può aspirare a migliorare o almeno difendere la propria posizione reddituale

Però

- Le innovazioni richiedono il sostenimento di costi che sono solitamente tagliati in periodi di crisi aziendale

# Cosa abbiamo imparato oggi

---

- Fini imprenditoriali
- Teoria della massimizzazione del profitto
- Teoria della sopravvivenza aziendale
- Teoria del valore dell'impresa
- Teoria dello sviluppo dimensionale